



## **LICEO CLASSICO STATALE “F. CAPECE”**



Indirizzi: *Classico, Linguistico EsaBac, Scientifico,  
Linguistico Internazionale Spagnolo*

*Piazza A. Moro, 37 - 73024 Maglie (Le)  
Tel. 0836/484301*

*Web: [www.liceocapece.gov.it](http://www.liceocapece.gov.it) – Email: [dirigente@liceocapece.gov.it](mailto:dirigente@liceocapece.gov.it)  
Posta certificata: [dirigenza@pec.liceocapece.it](mailto:dirigenza@pec.liceocapece.it)*

Prot. n. 9238/C24 del 20.10.2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
AL CONSIGLIO D’ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL D.S.G.A.  
AL PERSONALE ATA  
AGLI ATTI  
AL SITO WEB

**OGGETTO:** ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, A NORMA DELLA LEGGE N.107/2015, ART. 1, COMMA 14.

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il DPR 275/1999 “Regolamento per l’Autonomia Scolastica”;

**VISTO** il D.Lgs. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 150/2009;

**VISTA** la Legge n. 107/2015 (d’ora in poi : *Legge*), art. 1, comma 14, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

### **PRESO ATTO**

che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (d’ora in poi: *Piano*);

- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano sarà pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;

### **TENUTO CONTO**

- delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- della delibera n. 29 del Collegio dei Docenti del 16.06.2015 riguardo al Piano Annuale d'Inclusione per l'A.S. 2015-16;
- degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- dell'esigenza di allineare la procedura di indirizzo del POF 15/16 con quella prevista per il PTOF triennale;

### **VALUTATO CHE**

- le priorità e le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del Rapporto di Autovalutazione 2015 costituiscono una base di partenza per l'implementazione del Piano di miglioramento (PdM) della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione, ma soprattutto per la redazione del PTOF ;

### **PREMESSO CHE**

- che le presenti Linee guida indicano solo le priorità da perseguire e non hanno, quindi, lo scopo di rappresentare in modo esaustivo l'offerta formativa in tutte le sue articolazioni;

### **EMANA**

ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **ATTO D'INDIRIZZO**

**Al fine dell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio**

2016/2019.

## **FINALITÀ DEL PIANO**

### **Dal punto di vista CULTURALE e INTERCULTURALE:**

- Promuovere approfondimenti in ambito umanistico, linguistico e scientifico.
- Promuovere scambi e stages all'Estero, Progetti Europei, Attività con Madrelingua, Viaggi d'Istruzione, esperienze di solidarietà e volontariato ed in generale attività svolte a sviluppare competenze culturali e sociali attraverso l'esperienza diretta.
- Ampliare la metodologia CLIL.
- Ampliare le opzioni metodologiche e valorizzare le differenze al fine di incrociare i diversi stili cognitivi degli studenti anche con Progetti per il recupero, il potenziamento, lo sviluppo delle eccellenze e della inclusività.
- Promuovere percorsi tesi all'educazione alla cittadinanza attiva.
- Potenziare laboratori teatrali, artistici e musicali.
- Promuovere stage, tirocini e simulazioni volti allo sviluppo delle competenze specifiche di indirizzo.

### **Dal punto di vista dell'INNOVAZIONE:**

- Attuare il Piano nazionale digitale.
- Ampliare e migliorare la dotazione tecnologica ed informatica dell'Istituto
- Promuovere l'innovazione didattica anche legata alla tecnologia.
- Potenziare l'informatizzazione dei servizi al personale, agli studenti ed alle famiglie.
- Migliorare la funzionalità dei locali della scuola.

### **Dal punto di vista della COMUNICAZIONE:**

- Potenziare la comunicazione interna tra Segreteria, Docenti, Famiglie e Studenti.
- Potenziare i contatti verso l'esterno sia per far conoscere momenti qualificanti della vita della scuola, in particolare per l'attività di Orientamento in entrata, che per favorire collaborazioni con soggetti esterni.
- Migliorare la rendicontazione sociale e la diffusione dei risultati.

### **Dal punto di vista dell' UNIVERSITÀ e del mondo del LAVORO**

- Incentivare le attività di Orientamento universitario e verso il mondo del lavoro attraverso incontri con esperti e Docenti universitari, Visite in Aziende, Stages presso Musei, Ordini professionali, Enti vari, Università, Alternanza scuola/lavoro e tutte quelle attività extracurricolari che possano favorire una scelta consapevole.
- Implementare le attività di alternanza scuola lavoro.

## CONTENUTI DEL PTOF

Il Piano dovrà includere:

- descrizione dei rapporti con il territorio
- l'offerta formativa
- il curriculum disciplinare verticale caratterizzante (e programmazioni dipartimentali con griglie allegate)
- le attività progettuali
- i regolamenti
- gli obiettivi formativi individuati tra quelli previsti all'art. 1 c. 7 della legge n. 107/2015, nonché:

- iniziative di formazione per gli studenti, tra cui la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 10);
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- definizione risorse occorrenti;
- attuazione principi pari opportunità, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione) (Legge n.107/15 comma 16);
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- azioni specifiche per azioni per l'integrazione degli alunni con disabilità (Legge n. 104/92; Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S); azioni specifiche per ridurre le difficoltà e le problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri (italiano come L2, Linee Guida MIUR per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014); azioni specifiche per alunni adottati secondo (Linee Guida MIUR del 18.12.2014);
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale ((Legge n.107/15 comma 58);
- azioni per implementare l'alternanza scuola lavoro (Legge n.107/15 commi dal 33 al 43; Linee guida MIUR ottobre 2015).

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente scolastico
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa (Legge n. 107/15 c. 2 c. 7 e c.14.2 a)
- il fabbisogno di ATA (Legge n. 107/15 c.14.2 b)
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali (Legge n. 107/15 c.14.3)
- le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80

- la rendicontazione sociale: modalità di pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

## **AREE DEL PIANO**

### **1. AREA DEL CURRICOLO**

#### **Obiettivi e linee guida per la progettazione del curricolo**

- Sviluppare nello studente un atteggiamento critico, razionale e progettuale di fronte alle situazioni e ai problemi, mediante l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nel mondo del lavoro e della vita sociale;
- Formare giovani liberi, autonomi, tecnologicamente attrezzati, attraverso una solida cultura da alimentare per tutto il corso della vita;
- Progettare il curricolo basandosi sulla struttura epistemologica delle discipline e sull'integrazione con le risorse offerte dal territorio (Università, centri di ricerca, mondo del lavoro );
- Internazionalizzare l'offerta formativa, attraverso la mobilità degli studenti e dei docenti e l'apprendimento delle lingue straniere;
- Progettare in un'ottica di curricolo per la cittadinanza e offrire occasioni formali e non formali - tra cui il volontariato- per sviluppare le competenze sociali e civiche.

Dovranno costituire parte integrante del Piano le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento.

Pertanto, nel definire le attività si terrà conto dei seguenti obiettivi prioritari:

#### **• PRIORITÀ E TRAGUARDI**

Risultati nelle prove standardizzate nazionali: Valutazione esterna: Invalsi  
Riequilibrare gli esiti nelle diverse classi; Migliorare l'approccio al problem solving

Competenze chiave e di cittadinanza: Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e lo spirito di impresa; Potenziare le conoscenze nel campo del diritto e dell'economia.

Competenze chiave: Potenziare le competenze linguistiche e informatiche; Elaborare prove autentiche con rubriche di valutazione per classi parallele.

#### **• OBIETTIVI DI PROCESSO**

Curricolo, progettazione e valutazione: Rivedere le progettazioni disciplinari nell'ottica delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare il curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza. Passare dalla progettazione per contenuti alla progettazione per classi parallele e per obiettivi trasversali nei CdC. Somministrare prove comuni per classi parallele in tutte le discipline, strutturate secondo la visione delle prove Invalsi e valutando le competenze. Adattare l'orario scolastico agli obiettivi che si intendono raggiungere nei diversi indirizzi anche con una riformulazione dei curricoli.

Oltre alle priorità individuate nel RAV, il Piano terrà conto dei seguenti

**CAMPI DI POTENZIAMENTO (CURRICOLO DI ORDINAMENTO):**

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*; **POTENZIAMENTO UMANISTICO (1) e LINGUISTICO (2);**
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche **POTENZIAMENTO SCIENTIFICO (3);**
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità **POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ (4)**
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; - **POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE (5)**
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio **POTENZIAMENTO LABORATORIALE (6);**
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica **POTENZIAMENTO MOTORIO (7).**

In aggiunta a quanto sopra, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà favorire (CURRICOLO TRASVERSALE) :

- a) lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- b) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole

dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- c) l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- d) la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; il potenziamento del processo dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- e) la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- f) la valorizzazione di i percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli studenti;
- g) individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- h) il potenziamento delle attività di orientamento degli studenti frequentanti le classi 4 e 5;
- i) il potenziamento delle attività di orientamento con gli istituti secondari di I grado.

## **2. AREA DEL SUCCESSO FORMATIVO**

Definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni, al fine di curare:

- il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e il conseguente potenziamento di un impianto metodologico che consenta, mediante l'azione didattica, lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni

trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche); la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; il monitoraggio e l'intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire dalla segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);

- la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

### **3. AREA DEI PROGETTI**

Elaborazione di proposte riconducibili alla *mission* del Liceo CAPECE, agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento, collegate alla programmazione didattica, **tenendo conto**, non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche **delle progettualità condivise** e dichiarate nei piani precedenti, nonché del **patrimonio di esperienza e professionalità** che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola; **delle proposte** e dei i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; **delineando in maniera puntuale quali progetti rientrano nel PTOF** alla luce dei punti precedenti, e quali dovranno essere esclusi fatta salva la possibilità di adattamento annuale del PTOF stesso; per tutti i progetti, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Ed ancora, **ampliare l'offerta formativa con una proposta progettuale volta all'inclusione sociale, alla valorizzazione delle eccellenze e del merito, ai nuovi approcci curricolo-disciplinari** (webconoscenza, reti sociali, mondo digitale, cittadinanza attiva, etc.), nonché all'innovazione tecnologica e conseguenti strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni; **intensificare la programmazione dei viaggi d'istruzione, delle vacanze studio, degli scambi culturali sotto forma di Progetti coerenti con le finalità del Piano; promuovere le attività teatrali e le attività sportive.**



#### **4. AREA DELLA FORMAZIONE**

L'Istituto dovrà promuovere la crescita professionale delle risorse umane nel rispetto dei principi di trasparenza e di pari opportunità. In particolare si punterà a migliorare:

- la didattica per competenze
- le strategie didattiche di gestione della classe in presenza di BES e DSA
- la metodologia CLIL
- l'uso delle tecnologie digitali

Il Piano di Formazione e Aggiornamento verterà su attività formative inerenti:

##### **per il PERSONALE DOCENTE:**

- miglioramento delle competenze dei docenti nella didattica inclusiva;
- didattica per competenze, CLIL, didattica laboratoriale;
- miglioramento delle competenze nella didattica con le ICT.

##### **Per il PERSONALE ATA:**

- aggiornamento sulle tecnologie informatiche;
- formazione sulla gestione dei processi di dematerializzazione;
- gestione della segreteria digitale.

#### **5. AREA RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

In coerenza con il RAV 2015 e tenuto conto della Legge 107, il Liceo Capece dovrà:

- Incrementare le forme di collaborazione con il territorio mediante reti, accordi, progetti;
- Veicolare nell'Istituto competenze esperte presenti sul territorio attraverso partenariati e reti;
- Promuovere il lavoro di rete con leva strategica per la crescita e il miglioramento.

#### **6. AREA DEL PERSONALE**

##### **(ORGANICO DELL'AUTONOMIA/ORGANICO POTENZIATO cfr. campi di potenziamento)**

Le scelte progettuali saranno realizzate attraverso l'organico dell'autonomia che dovrà essere funzionale, per gli aspetti didattici e organizzativi, alla realizzazione del Piano di Miglioramento. L'Organico di Potenziamento, pari al 10% dell'organico di diritto, fatto salvo il posto per il semiesonero dei collaboratori del

dirigente, sarà indirizzato prioritariamente a supporto delle discipline umanistiche, del potenziamento della lingua inglese e delle discipline matematico-scientifiche.

## **7.AREA ORIENTAMENTO/CONTINUITÀ**

Potenziamento delle attività di orientamento con gli istituti secondari di I grado e quelle con l'Università attraverso Progetti specifici (Notte Bianca del Liceo classico e/o del Liceo Linguistico; Notte verde del Liceo Scientifico, Alma Orienta, Banchetto Interculturale, Lauree Scientifiche, ecc.)

## **8.AREA ORGANIZZATIVO-AMMINISTRATIVA**

Il Liceo Classico "F. Capece" si propone di consolidare e implementare il processo di crescita tecnologica avviato negli ultimi anni, puntando in particolare su:

- Tecnologia digitale nella comunicazione interna ed esterna;
- Flessibilità oraria per la sostituzione del personale scolastico assente e per la realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- Lavoro di rete per l'aggiornamento, la formazione e l'informazione del personale docente;
- Amministrazione trasparente;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire con le famiglie e con la comunità locale;
- Apertura pomeridiana del Liceo per il sostegno e/o potenziamento degli apprendimenti ed il recupero dei debiti formativi definiti in sede di scrutinio;
- Miglioramento della quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- Miglioramento degli ambienti di apprendimento;
- Implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Il presente Atto di indirizzo del D.S. si colloca nell'attuale momento di significativi cambiamenti in materia scolastica e pertanto potrà essere oggetto di successiva revisione.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Prof.ssa Gabriella Margiotta*